



OGGETTO: Mozione su misure a sostegno della famiglia per i “Centri estivi”

Premesso che:

- la famiglia nell’impianto sociale, etico, culturale, storico e giuridico rappresenta il nucleo fondante della nostra Nazione e della costruzione della nostra comunità;
- la famiglia si trova a vivere oggi una congiuntura storico-economica difficile a causa di molteplici criticità, nazionali e internazionali, che colpiscono in modo particolare tale istituto;
- l’Istat rivela che nel 2021 le famiglie in povertà assoluta in Italia sono il 7,5%, in lieve calo rispetto al 7,7% nel 2020, per un numero di individui pari a circa 5,6 milioni, e che la presenza di figli minori continua ad essere un fattore che espone maggiormente le famiglie al disagio: l’incidenza di povertà assoluta si conferma elevata (11,5%) per le famiglie con almeno un figlio minore e nel caso di famiglie formate da coppie con 3 o più figli sale al 20%;
- i nuclei familiari nel Comune di Città di Castello con almeno un minore sono 3758, con due minori sono 1575 e quelle da tre a sei minori sono 359;
- ai sensi del Testo Unico in materia di Sanità e Servizi Sociali della Regione dell’Umbria, i Comuni, singoli o in forma associata, attuano o supportano i servizi di prossimità che sono di supporto alle famiglie, atti a semplificare la vita quotidiana della famiglia nello svolgimento dei propri compiti educativi e di cura;
- ai sensi del suddetto Testo Unico “I servizi e gli interventi sociali garantiscono il raggiungimento dei LIVEAS stabiliti dalle norme statali, mediante: .. d) misure per il sostegno delle responsabilità familiari, per favorire l’armonizzazione del tempo di lavoro e di cura familiare”.

Rilevato che

- l’ art. 31 Cost. secondo cui: “La Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l’adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose. Protegge la maternità, l’infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo”;

- nelle linee del DUP , approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 21/04/2022, nell'area 6 - "Solidarietà e Politiche Sociali"- si afferma di voler "consentire di conciliare la vita lavorativa con quella familiare attraverso il miglioramento dell'offerta di servizi per l'infanzia" e si identifica la famiglia come "il luogo fondamentale della società dove si creano i legami primari, dove si formano i cittadini di domani, la componente principale su cui si radicano le comunità, una cellula che nella nostra realtà è ancora fonte e custode dei sani valori della convivenza civile, come educazione, rispetto, solidarietà. Investire nella famiglia significa investire nel futuro per il benessere e la crescita collettiva e sociale". Inoltre, si propone il convincimento che "sostenere le famiglie, preservarle come mattone solido su cui costruire le nuove ragioni di un patto sociale per lo sviluppo civile, culturale ed economico, porta con sé la necessaria priorità dell'investimento sui giovani".

Considerato che

- le famiglie non possono essere lasciate sole, soprattutto in questo momento di difficoltà economica, in cui le stesse non possono perdere l'appuntamento con il lavoro e per questo hanno bisogno che l'Ente pubblico le aiuti e le sostenga nella cura dei figli in ambiente sicuro, costruttivo e stimolante per la loro crescita;
- è necessario al fine di assicurare alle famiglie un servizio di custodia di bimbi e ragazzi nel corso delle vacanze scolastiche estive ed agli stessi un'occasione di svago e divertimento;
- nel DUP, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 21/04/2022, si fa riferimento alla voce "Necessità Finanziarie per Missioni e Programmi" alla denominazione n.12 "Politica sociale e famiglia" per un totale di 30 milioni e 500 mila euro circa per il triennio 2022-24, considerando un avanzo di circa 4 milioni di euro rispetto alla Previsione di Spesa Corrente per la suddetta missione;

Tutto ciò Premesso, rilevato e considerato

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CITTA' DI CASTELLO

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- 1) A istituire un contributo economico per i "Centri Estivi" volto a partecipare alla spesa sostenuta dalle famiglie residenti nel Comune da almeno cinque anni con una somma che sarà erogata direttamente al soggetto gestore ad integrazione della decurtazione della spesa applicata nei confronti della famiglia.
- 2) A prevedere una spesa a carico della famiglia fino all'80% per il primo figlio minore, il 50% per il secondo, e gratuito dal terzo minore in poi.
- 3) A integrare al bilancio di previsione 2022-24 tale contributo economico a sostegno dei nuclei familiari con minori a carico.

I Consiglieri Comunali

Elda Rossi Riccardo Leveque